

NEI PROSSIMI MESI APRIRANNO TRE NUOVI LOCALI PER LA RISTORAZIONE

Tornano le osterie in centro

Il bando indetto dal Comune di Lugo per lo sviluppo di iniziative imprenditoriali innovative nel campo della ristorazione ha prodotto i primi risultati. In pochi mesi è infatti prevista l'apertura di tre nuovi locali: il "Non plus ultra" in largo Relencini, il "Bettolino" di via Amendola e la "vineria" di via Magnapassi. Il primo, di proprietà di Sandra Tabanelli e Stefania Melandri, con i suoi 40 posti a sedere e una piattaforma esterna offrirà servizi diversi nell'arco della giornata: dal bar tradizionale al ristorante e al wine bar per gli aperitivi. L'arredamento sarà contemporaneo senza stravaganze ma, assicura Antonio Guerra, marito di Sandra e cuoco del locale, «d'atmosfera». Il menù proporrà anche piatti di pesce e, per i vegetariani vi saranno serate culinarie a tema. Obiettivo dei proprietari è legare il locale a eventi culturali come

la presentazione di libri. Il "Non plus ultra" occuperà il piano terra della palazzina ristrutturata di largo Relencini, dove prima c'era il bar Italia; per l'inaugurazione, a inizio settembre, è previsto un evento musicale "a sorpresa". Lo spirito che ha mosso Gabriele Graziani a proporre il progetto del "Bettolino" è il ritorno alla tradizionale osteria non solo negli ambienti, arredati con vecchi mobili in legno, ma anche nella scelta del menù e nella politica moderata dei prezzi. Il locale di 60 metri quadrati, composto da 3 stanze per 30 posti a sedere, conserva le tracce del passato quando, spiega Graziani, «i locali di via Amendola, indicata come strada degli stallatici, servivano alla sosta dei calessi. Il restauro, oltre a recuperare il soffitto a volte delle tre stanze, tipico degli stallatici, ha permesso di scoprire un vecchio arco dell'inizio '900

e 3 strati di pavimenti sovrapposti». Segni del tempo che Graziani intende recuperare legando al locale iniziative culturali di vario genere, mostre d'arte e presentazioni di opere letterarie: una stanza servirà come sala di lettura. L'inaugurazione, salvo contrattempo, è prevista per metà settembre. Più avanti, forse prima di Natale, è attesa invece l'apertura della vineria (proposta dai gestori dell'Osteria di San Martino) che avrà sede nei locali della vecchia tipografia di Valentino, sotto l'osteria. Protagonista del menù sarà il vino accompagnato da stuzzicherie varie da gustare su sgabelli. Non vi saranno tavoli tradizionali, spiega Massimo Seganti, comproprietario della vineria con Willi Dal Pozzo e i fratelli Samuel e Simone Baioni. Previste degustazioni di prodotti tipici originari delle regioni italiane.

Monia Savioli

Il Resto del Carlino

COMUNE 'Incubatore' per imprese multimediali

Il consiglio comunale di Lugo ha approvato, con l'astensione di Forza Italia e Repubblicani e il voto contrario di An, l'istituzione del servizio "Incubatore per nuove imprese del settore multimediale". Il progetto nasce dalla collaborazione già instaurata dal Comune con tre centri di formazione professionale della provincia in occasione dei due corsi del progetto "Musart". Il corso ha dato vita a diverse idee imprenditoriali: una prima impresa è già stata avviata ed altre sono in fase di realizzazione. Il progetto di incubatore è in pratica un servizio che facilita le fasi iniziali di nuove imprese nel settore terziario innovativo, in particolare per produzione software, servizi editoriali e di tipo multimediale. Il progetto è rivolto a lavoratori autonomi o imprese nate dopo l'1 gennaio 2000. Requisito essenziale sarà la presenza della sede legale in Regione e la sede operativa nel Comune di Lugo. Le imprese selezionate non potranno essere più di sette e verranno individuate attraverso l'emissione di un bando che sarà reso pubblico in settembre. In questi giorni partirà invece la selezione della ditta che avrà il compito di gestire l'incubatore.

Forza Italia e i geometri

I consiglieri provinciali di Forza Italia Oriano Casadio e Nereo Foschini hanno presentato un'interpellanza sulla soppressione della classe per geometri all'Iuc Compagnoni di Lugo, dove si sarebbero iscritti 26 ragazzi lughesi. I due azzurri chiedono alla Giunta se condivide la decisione del Provveditorato di non attivare la 1ª classe per geometri al Compagnoni. E se la Giunta fosse favorevole al corso, invitano la stessa ad intervenire presso gli organi scolastici competenti in Provincia, «per sostenere l'esigenza di molti studenti, che oggi e in futuro chiedono di poter avere un corso scolastico per geometri con sede a Lugo».

DALLE FRAZIONI ALLA CITTA'

Nuovo servizio di trasporto per gli anziani e i disabili

In accordo con le organizzazioni sindacali dei pensionati e con l'Ausl del distretto di Lugo, il Comune ha istituito un nuovo servizio di trasporto per anziani. Sono stati avviati, in maniera sperimentale, alcuni percorsi riservati agli anziani e a persone in condizioni di disagio con problemi di mobilità, e, in particolare, si è inteso offrire un nuovo servizio personalizzato in grado di facilitare l'accesso ai servizi sanitari ed ospedalieri del territorio. Il percorso individuato comprende le frazioni di Voltana, Giovecca, Belricetto, Santa M. in Fabriago, S.Lorenzo, Cà di Lugo, Ascensio-

ne; il trasporto potrà essere svolto in tutti i giorni della settimana. Il servizio verrà effettuato dall'associazione di volontariato centro sociale "Cà Vecchia" di Voltana. Gli utenti potranno segnalare le proprie esigenze al Cup oppure direttamente al centro sociale Cà Vecchia di Voltana (tel. 0545 71684). Per il servizio sarà richiesta una partecipazione alla spesa di 7mila lire per un trasporto singolo, 30mila fino a 5 viaggi, 50mila oltre i 5 l'anno. Il nuovo servizio è partito con l'inizio del mese di agosto e amplia le opportunità per la popolazione anziana residente nel comune di Lugo.

Continuano le lezioni didattiche nel verde Bambini e adulti al Loto studiano gli animali

LUGO - Proseguono le iniziative di animazione e di educazione ambientale organizzate in questo periodo estivo nell'area didattica del parco del Loto di Lugo.

Sono sempre di più, anche se nella nostra provincia il fenomeno non ha raggiunto soglie allarmanti, i bambini che non hanno mai visto certe specie di animali. Nella giornata odierna è previsto un appuntamento relativo a questo ambito: a partire dalle ore 17 e sino alle 19.30 prendere il via l'iniziativa dal titolo "Animali della notte" rivolta ai bambini ed alle loro famiglie i quali avranno la possibilità di trascorrere un piacevole pomeriggio imparando a riconoscere i misteriosi abitanti notturni del parco, cercandone le tracce con l'ausilio di lenti di ingrandimento e rilevatori di ultrasuoni. Inoltre, nel corso del pomeriggio, i più piccoli potranno divertirsi costruendo modellini con cartoncino ed

altri materiali riciclati e con il "gioco dei pipistrelli". I materiali ed i colori saranno messi a disposizione dagli organizzatori ed al termine della giornata ognuno potrà portare con sé il frutto del lavoro costruito con le proprie mani.

Il Parco del Loto, l'unica oasi verde presente a pochi passi dal centro storico di Lugo, rimarrà aperto sino al 26 agosto prossimo dalle ore 15 alle 21 nei giorni feriali e dalle 10 alle 21 il sabato e nei giorni festivi. Dal 27 agosto al 30 settembre gli orari di apertura cambieranno: l'area sarà visitabile dalle ore 15 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 19 il sabato e durante i giorni festivi. Attualmente rimangono due i punti di accesso per il Parco del Loto: da via Canale Inferiore a Destra, in posizione sopraelevata rispetto all'area del parco, e da via Foro Boario, dove vi sono gli spazi per posteggiare l'automobile.

mar.pi.

Il Resto del Carlino

LUGO

Venerdì 17 agosto 2001

S'E' GIA' MESSA IN MOTO LA MACCHINA ORGANIZZATIVA PER LA MANIFESTAZIONE COMMERCIALE INVERNALE IN PIENO CENTRO Nel portico del Pavaglione il mercato supplementare di 'Lugo Dona'

'Lugo Dona', atto secondo. Così vien da pensare, poiché il primo atto mai è andato in scena per una "collisione" tra Comune di Lugo e associazioni di categoria, piuttosto restie alle novità. Ma cos'è "Lugo Dona"? Cinquantaquattro box di due metri e 70 per due metri e 70, centottanta alberi di Natale alti due metri e mezzo, opportunamente addobbati e innervati, 650 piantine di sottobosco, un giardino centrale nel cortile del portico del Pavaglione lungo 42 metri, con larghezza variabile dai 5 ai 13 metri vista la

sua forma a fagiolo. Ultimo degli ingredienti, la voglia di richiamare nel cuore di Lugo, a ridosso delle festività natalizie, esattamente da 7 al 16 di dicembre, molta più gente del solito. Certo, chi espone farà del commercio e qui nasce l'incidente tra associazioni e Comune. «Il fatto è che di incidenti non si può proprio parlare — commenta Sergio Ustignani della "Romagnola Promotion" (la società mista a maggioranza pubblica dell'Associazione intercomunale della bassa Romagna), l'uomo che sta im-

stendo l'iniziativa — visto che sono esclusivamente il frutto della fantasia di chi non ne vuole sapere di far passi avanti. L'obiettivo è quello di portare sempre più gente in piazza a Lugo. Ovviamente, non solo lughesi. Occorrono novità, voglia di fare e quando il Comune apre le orecchie e si rimbocca le maniche, ecco che a rompere le uova nel paniere ci si mettono altri. Forse mi sbaglio, spero di sbagliarmi e mi auguro che il 2001 sia l'anno buono, quello della partenza di "Lugo Dona". Gran parte dei negozian-

ti del Pavaglione sono d'accordo, molti ambulanti disponibili a spostare il loro mercato natalizio; siamo ad un passo dallo start, sarebbe un peccato fermarsi proprio adesso». Difficile pensare comunque ad una partenza senza ostacoli; agosto è il mese dei preparativi, ai primi di settembre si dovrebbe iniziare a lavorare concretamente. In ogni caso sono già aperte, nella sede della Romagnola Promotion, al civico 41 di corso Mazzini, le iscrizioni per avere uno o più box.